

Marija Jelić soprano



Marija Jelić è un soprano serbo nato a Belgrado. Dopo aver conseguito la laurea magistrale in musica, ha continuato a studiare con Nelson Calzi, Bruna Baglioni e Fernando Cordeiro Opa. Nel 2017 ha superato l'audizione per lo studio d'opera del Teatro Nazionale di Belgrado, dove ha iniziato a cantare ruoli minori e intermedi, oltre a ruoli principali in produzioni operistiche. Ha interpretato Micaëla (*Carmen*) e Stanka (*All'alba*) di Binički al Teatro Nazionale di Belgrado, e Mimì (*La Bohème*), Aida (*Aida*) e Tosca (*Tosca*) al Teatro Nazionale Serbo di Novi Sad, ed Elisabetta (*Don Carlo*).

Si è esibita in numerosi concerti in Azerbaigian, Argentina, Italia, Lettonia, Estonia, Germania, Messico, Bulgaria, Macedonia del Nord, Grecia, Stati Uniti, Croazia e Slovenia.

Al Festival di Lubiana del 2021 ha partecipato a un'esecuzione in forma di concerto della *Carmen* con Elīna Garanča e Jonathan Tetelman, con Karel Mark Chichon come direttore d'orchestra, a Ohrid al concerto di gala per l'apertura del 60° Festival estivo di Ohrid, a Belgrado con Plácido Domingo e l'Orchestra Sinfonica della Radio e Televisione Serba nel 2021, in Croazia con José Cura e al festival di Plovdiv nella Sinfonia n. 9 di Beethoven. Si è anche esibita con l'Orchestra Sinfonica di Gerusalemme e il maestro Sébastien Rouland e ha cantato il ruolo di Mimì ne *La Bohème* al Festival dell'Opera di Gerusalemme (Israele). Ha interpretato lo stesso ruolo in Estonia al Festival dell'Opera di Narva. In Lettonia ha cantato con l'Orchestra dell'Opera Nazionale di Riga al Festival dell'Opera di Sigulda e con l'Orchestra Sinfonica di Liepāja. Ha interpretato Elisabetta nel *Don Carlo* al teatro dell'opera di Plovdiv.

Nel 2021, Marija ha tenuto un concerto da solista alla Carnegie Hall con il pianista Anthony Manoli, e nel 2022 si è esibita all'Ohrid Summer Festival con il ciclo *Illumination* di Britten.

Nel 2023, Marija ha eseguito la *Sinfonia n. 3* di H. Gorecki con l'Orchestra Filarmonica di Belgrado e il maestro Gabriel Feltz. Ha interpretato Aida al Cairo, la *Sinfonia n. 4* di Mahler

con l'Orchestra Filarmonica di Sofia, *Aida* all'Opera Nazionale della Macedonia del Nord, la Contessa ne *Le nozze di Figaro* all'Opera Carolina di Charlotte (USA), Judith ne *Il castello di Barbablù* di Bartók al Narva Opera Festival (Estonia), ha tenuto un concerto di gala con l'Orchestra Filarmonica di Toluca (Messico) e Maddalena di Coigny ne Andrea Chénier a Belgrado. A Seul, Marija ha interpretato Mimì ne *La Bohème* alla sala concerti Seoul Lotte. Nel 2024, Marija si è esibita con l'Orchestra Filarmonica di Sofia e ha registrato la prima mondiale di *Griseldis* di Adolph Adam per la casa editrice Naxos. Ha interpretato il ruolo di Mimì nell'opera *La Bohème* di Puccini al Taipei Performing Arts Center con la Taipei Symphony Orchestra. Nel 2024, tra gli altri concerti e spettacoli, si è esibita in un concerto di gala per la serata inaugurale della 75ª stagione dell'Opera Carolina (USA), ha cantato *Tosca* al Teatro Nazionale dell'Opera e del Balletto della Macedonia del Nord, ha tenuto un concerto con l'ensemble "Umberto Giordano" alla Camerata musicale Barese (Bari) e ha debuttato nel ruolo di Santuzza in *Cavalleria rusticana* al Centro Culturale di Heraklion (Grecia) sotto la direzione del Maestro Myron Michailidis nel dicembre 2024. Nell'aprile 2025 ha cantato il *Requiem* di Verdi nella chiesa di Santa Maria dei Servi a Bologna con Michele Pertusi e Fabio Armiliato. Nel maggio 2025 ha debuttato nel ruolo di *Madama Butterfly* al Teatro Nazionale dell'Opera e del Balletto della Macedonia del Nord.

È presidente della Fondazione Internazionale per l'Opera, con sede a Belgrado (Serbia). Marija ha conseguito la laurea triennale e magistrale presso la Facoltà di Ingegneria Elettrica dell'Università di Belgrado, dove attualmente sta svolgendo un dottorato di ricerca.

I critici scrivono di Marija come “una voce ferma, come si potrebbe intuire dalla sua aria 'Voi lo sapete o mamma', sebbene oscilli tra una tessitura lirica e drammatica con maggiore enfasi sul lato lirico. Ha una voce dal grande potenziale.” (L'opera su *Cavalleria rusticana*, febbraio 2025), “Il ruolo della schiava etiope Aida è stato affidato al soprano serbo Marija Jelic che, con la sua voce potente,

“Ha mostrato un registro acuto davvero notevole” (L'opera, marzo 2023). I media scrivono di Marija: “Marija Jelic non segue il futuro. Lo crea con il canto.”

<https://classicamanagement.com/marija-jelic/>